

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO..... OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO
E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE
GESTIONE DEMANIO IDRICO E FLUVIALE.....

UFFICIO:

L'Estensore

Ing. Silverio SALVI
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Silverio SALVI
(firma)

Il Dirigente del Servizio

Ing. Domenico LONGHI
Ing. Carlo GIOVANI
(firma)

Il Direttore Regionale

Ing. Emidio Primavera
(firma)

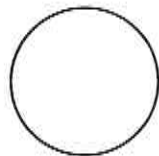
Il Componente la Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Avv. Daniela Valenza
(firma)

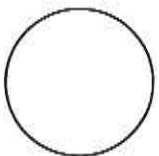


Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso
(firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)



GIUNTA REGIONALE

Seduta del **26 GIU. 2017** Deliberazione N. **317**

L'anno il giorno del mese di **26 GIU. 2017**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig. Presidente **Dott. Luciano D'ALFONSO**

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. DIMATTEO Donato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**

OGGETTO

Art. 12, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 02.02.2001, n. 31 e s.m.i. Approvvigionamento idrico di emergenza mediante l'utilizzo delle fonti idriche aggiuntive dal potabilizzatore di Montorio al Vomano, in provincia di Teramo - Ente Regionale Servizio Idrico Integrato.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

VISTA la lett. a) dell'art. 12 del Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 e s.m.i., concernente la "previsione di misure atte a rendere possibile un approvvigionamento idrico di emergenza per fornire acqua potabile rispondente ai requisiti previsti dall'allegato I, per la quantità ed il periodo minimi necessari a far fronte a contingenti esigenze locali".

VISTO il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia Ambientale";

VISTA la Convenzione sull'accesso all'informazioni, per la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla Giustizia in materia Ambientale (Arhus 25 giugno 2008 recepita dalla legge 16 marzo 2001 n. 108);

VISTO il Regolamento Regionale n. 3/Reg. del 13 agosto 2007 "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee";

VISTO l'art. 54 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano di Tutele delle Acque, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 51/9 dell'08.01.2016;

DATO ATTO delle priorità d'uso delle acque destinate al consumo umano, come previsto dall'art. 96, comma 3 e dall'art. 144, comma 4 del D.Lgs. 03.04.2006, n.152, nonché all'art. 25 comma 1 del Regolamento di cui al Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007;

DATO ATTO che con Determina Direttoriale DC/210 in data 12.12.2013 è stata assentita all'Ente d'Ambito Teramano (oggi Ente Regionale Servizio Idrico) la concessione della derivazione di acqua ad uso consumo umano dal fiume Vomano, a mezzo dell'invaso Enel di Piaganini, in comune di Fano Adriano (TE), da trattare nel potabilizzatore di Montorio al Vomano (TE);

CONSIDERATO che, nelle more dell'attuazione dei dispositivi del disciplinare della concessione assentita, l'Ente d'Ambito Teramano con nota Prot. n.324/U del 06.08.2014 ha precisato che l'esistente opera di presa dalle condotte di Enel in località Venaquila del Comune di Montorio al Vomano (TE), è generalmente riferita ad evenienze emergenziali per l'alimentazione del potabilizzatore di Montorio al Vomano;

RICHIAMATA la Deliberazione della giunta Regionale n.855 del 15.12.2016 con la quale è stata dichiarata ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.Lgs 02.02.2001, N° 31 e s.m.i., lo stato di emergenza idrica nel comprensorio dei comuni del Teramano a causa della ridotta disponibilità idrica dall'acquifero del Traforo del Gran Sasso - a seguito della disposizione cautelativa dell'ASL di Teramo N° 70454 dell'1/09/2016 di messa a scarico delle acque provenienti dai Laboratori Nucleari del Gran Sasso dell'I.N.F.N. - pari a circa 100 l/s -;

PRESO ATTO che con nota n.14236 del 16.05.2017 la Soc. Ruzzo Reti, nell'evidenziare la necessità di poter disporre in tempi brevi dell'impianto di potabilizzatore di Montorio facente parte del sistema acquedotto del Ruzzo, ha richiesto l'attivazione delle procedure ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 31/2001 per l'autorizzazione del prelievo, solo in caso di necessità ed in emergenza idrica dall'opera di presa di Venaquila in Comune di Montorio al Vomano, *sine die*, per il quantitativo pari a 900 l/s, così da mantenere anche se al minimo, l'impianto sempre attivo;

VISTA la nota Prot. n.574 del 17.05.2017 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale l'ERSI - Sede operativa Ambito Teramano, condivise le motivazioni del Gestore Soc. Ruzzo Reti espresse con citata nota prot. n.14236, ha fatto istanza al Servizio Gestione delle Acque per l'attivazione delle procedure di cui all'art. 12, c.1, lett. a) del D.Lgs. n.31/2001 per il prelievo ad uso idropotabile dall'opera di presa di Venaquila;

RITENUTE valide le motivazioni evidenziate dalla Società Ruzzo Reti S.p.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato — con la summenzionata nota Prot. n.14236 del 16.05.2017 e richiamate dall'Ente di Governo dell'Ambito Teramano nella citata nota Prot. n.574 del 17.05.2017, in merito alle condizioni che determinano l'emergenza idrica;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 12, c.1, lett.a) del D.Lgs. n.31/2001, la previsione di misure atte a rendere possibile un approvvigionamento idrico di emergenza per fornire acqua potabile richiedono la previsione di un periodo minimo necessario a far fronte alle contingenti esigenze locali;

PRESO ATTO che con nota Prot. n.145688 del 30.05.2017 il Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale ha richiesto all'ERSI e alla Soc. Ruzzo Reti, a fronte della richiesta di autorizzazione al prelievo *sine die*, di specificare il periodo minimo necessario a far fronte alle contingenti esigenze locali che determinano la carenza idrica;

VISTA la nota n.15621 del 30.05.2017 con la quale la Soc. Ruzzo Reti ha specificato che la richiesta di attivazione dell'approvvigionamento idrico in regime di emergenza è motivata dalla necessità di perfezionare l'attivazione dei dispositivi previsti nel disciplinare della concessione assentita per il prelievo dall'invaso di Piaganini. Inoltre il progressivo insabbiamento dell'invaso stesso limita fortemente il prelievo di acqua a pochi litri secondo. Pertanto il periodo minimo necessario per l'attivazione definitiva della derivazione dall'invaso di Piaganini è di mesi 18;

VISTA la nota n. 707 del 16.06.2017, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale l'ERSI - Sede operativa di Teramo, in riscontro alla richiesta di chiarimenti del Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale, fa' espresso riferimento alla comunicazione della Ruzzo Reti, prot. n. 15621, facendone proprie le motivazioni;

VISTA la nota n.17475 del 20.06.2017 con la quale la Soc. Ruzzo Reti, nel richiedere al Dipartimento di Prevenzione U.O. S.I.A.N. di Teramo la sospensione cautelativa dell'immissione in rete delle acque provenienti dalle captazioni interne ai Laboratori dell'INFN, ha rappresentato la grave carenza idrica nel comprensorio ATO Teramano dovuta sia alla riduzione della captazione delle acque del Traforo del Gran Sasso, sia all'aumento dei consumi nel comprensorio stesso ed ha pertanto sollecitato l'ATO 5 Teramano al riscontro della nota prot n. 15621 circa la richiesta di dichiarazione di emergenza idrica finalizzata ad autorizzare la derivazione da Venaquila dell'acqua da potabilizzare nell'impianto di Montorio al Vomano;

VISTA la nota Prto. n. 318 del 21.06.2017, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale l'ERSI - Sede operativa di Teramo condivise le motivazioni del Gestore Soc. Ruzzo Reti espresse con citata nota prot. n.17475, aderisce alla richiesta formulata al Dipartimento di Prevenzione U.O. S.I.A.N. di Teramo per la sospensione cautelativa dell'immissione in rete delle acque provenienti dalle captazioni interne ai laboratori dell'INFN;

CONSIDERATO che l'autorizzazione alla captazione di acqua, conseguente alla dichiarazione di emergenza idrica di cui all'art. 12, co.1 lett. a) del D.Lgs. n.31/2001, viene rilasciata fatta salva la preventiva acquisizione delle autorizzazioni sanitarie per l'utilizzazione dell'acqua ad uso potabile rilasciate dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente e con l'obbligo che le acque all'uscita del potabilizzatore devono presentare i requisiti rispondenti a quelli previsti dall'Allegato I del D.Lgs. 31/2001;

VISTA la nota del Presidente della Regione Prot. n. RA 169836/17 del 24.06.2017 avente ad oggetto "Stato emergenza idrica", con la quale, in riferimento alla richiesta dell'ERSI in merito alla dichiarazione dello stato di emergenza idrica ex art. 12 co.1 del D.Lgs 31/2001, nelle more del provvedimento giuntale di dichiarazione dello stato di emergenza, ordina ai Soggetti interessati di assumere tutte le misure necessarie per l'effettuazione del prelievo dalla presa di Venaquila al fine di rispondere all'esigenza idrica delle popolazioni interessate;

VISTA la nota prot.n. 328 del 24.06.2017 con la quale l'ERSI invita il Gestore Ruzzo Reti a dare immediato corso all'ordine pervenuto dalla Presidenza della Regione, al fine di evitare ogni eventuale disservizio alle popolazioni interessate;

RITENUTO NECESSARIO, al fine di garantire il rispetto del diritto di accesso all'informazione ambientale, di impegnare l'ERSI ed il Gestore Ruzzo Reti S.p.A. ad organizzare un incontro pubblico informativo entro 30 gg. dalla promulgazione della presente Deliberazione, nonché successivi incontri con cadenza almeno semestrale, per tutto il periodo di vigenza della "Dichiarazione di emergenza idrica" di cui al presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente atto, in quanto produce effetti rilevanti ed improcrastinabili, riveste carattere di urgenza ed indifferibilità;

DATO ATTO della puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

VISTA la L.R. N° 77 del 14.09.1999;

DATO ATTO della favorevole istruttoria svolta sul presente provvedimento e attestata dai Dirigenti del Servizio Gestione e Qualità delle Acque e del Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale, con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. n° 77/1999;

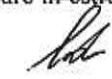
DATO ATTO che il Direttore Regionale del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali con la sottoscrizione del presente atto ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi richiamati in premessa e da ritenersi qui integralmente riportati:

- 1) ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 02.02.2001, n°31 e s.m.i., di prevedere le misure atte a rendere possibile un approvvigionamento idrico in caso di carenza o emergenza idrica che può determinarsi nell'ambito del sistema acquedottistico del Ruzzo, con conseguente necessità di attivare in tempi brevi il potabilizzatore di Montorio al Vomano (TE), mediante il prelievo di acqua dalle condotte di Enel in località Venaquila, al fine di garantire i volumi necessari per l'uso idrico potabile del comprensorio Provinciale;
- 2) di autorizzare l'Ente Regionale del Servizio Idrico Integrato alla captazione di acqua in caso di necessità ed in emergenza nella misura massima di 900 l/s dall'esistente opera di presa dalle condotte Enel in località Venaquila del Comune di Montorio al Vomano (TE), per la distribuzione idrico-potabile delle portate previo trattamento nell'impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano, fino alla data del 31 dicembre 2018, quale periodo stimato necessario per l'attivazione definitiva dell'opera di presa dall'invaso Enel di Piaganini autorizzato dalla concessione assentita all'Ente d'Ambito Teramano (oggi Ente Regionale Servizio Idrico) con Determina Direttoriale DC/210 in data 12.12.2013;
- 3) l'autorizzazione viene rilasciata fatta salva la preventiva acquisizione delle autorizzazioni sanitarie per l'utilizzazione dell'acqua ad uso potabile rilasciate dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente e con l'obbligo che le acque all'uscita del potabilizzatore devono presentare i requisiti rispondenti a quelli previsti dall'Allegato I del D.Lgs. 31/2001;
- 4) al fine di garantire il rispetto del diritto di accesso all'informazione ambientale, di impegnare l'ERSI ed il Gestore Ruzzo Reti S.p.A. ad organizzare un incontro pubblico informativo entro 30 gg. dalla promulgazione della presente Deliberazione, nonché successivi incontri con cadenza semestrale, per tutto il periodo di vigenza della "Dichiarazione di emergenza idrica" di cui al presente provvedimento; di demandare al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali l'esecutività del presente provvedimento;
- 5) di notificare il presente provvedimento all'Ente Regionale Servizio Idrico, alla Ruzzo Reti S.p.A., all'Enel Produzione S.p.A., al S.I.A.N. dell'ASL 4 di Teramo ed alla Prefettura di Teramo;
- 6) di pubblicare ~~in estratto~~ il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.





Sede operativa Ambito Teramano

Teramo, li 16/06/2017

Prot. n. fof

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Regionale DPC 017
**Servizio Gestione
demanio Idrico e Fluviale**
Portici S. Bernardino, 25
L'AQUILA

e, p.c. Alla Ruzzo Reti S.p.A.
Via Nicola Dati, 16
TERAMO

Al Servizio Genio Civile di Teramo
TERAMO

Oggetto: **Richiesta di autorizzazione di derivazione dell'opera di Presa di Venaquila per uso idropotabile ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 31/2001 -INTEGRAZIONE.**

Con riferimento all'istanza di questo Ente di cui in oggetto prot. n. 574 del 17/05/2017 ed a riscontro della Vs. richiesta di chiarimenti prot. 145688 del 30/05/2017 relativamente al periodo minimo necessario a far fronte alle contingenti esigenze locali, ed a quant'altro richiesto con la sopra richiamata nota, si fa espresso riferimento alla comunicazione della società Ruzzo Reti prot. n. 15671 del 30/05/2017 facendone proprie le motivazioni.

Distinti saluti.

Copia conforme all'originale
e conta di n. 2 (due)
pagine.

L'Aquila, li 26/06/2017
IL FUNZIONARIO
Dott. Ing. Silvio SALVI

IL DIRETTORE
(Ing. Pasquale Galvarisi)



ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. 317 del 26 GIU. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

E.R.S.I.
Ente Regionale Servizio Idrico - Sede Operativa Ambito Teramano
C.F. e P. IVA 92024010677
Via Roma, 49 - 64100 TERAMO
Tel. 0861/417503 - 417523 - Fax 0861/359926
e-mail: info@ersti.teramo.it P.E.C.: info@pec.ersti.teramo.it



RUZZO RETI S.P.A.
TERAMO

In house providing



Member of CISQ Federation

RINA

ISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato



data

NS Rif.

VS Rif.

Oggetto

Richiesta di autorizzazione derivazione dell'opera di Presa di Venaquila per uso idropotabile ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 31 del 03/2001

RUZZO RETI S.P.A.
Troniano 01 01 06 - Verso USC
Prot. n° 0015621
Data Protocollo 30/05/2017



Spett.le
Regione Abruzzo
Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche
Pec: dpc017@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le ERSI
Sede operativa Ambito Teramano
Pec: info@pec.ato5teramo.it

e p. c.

Spett.le
Servizio Genio Civile Teramo
dpc020@pec.regione.abruzzo.it



In riferimento alla nota Prot. n. 145688 del 30 mag. 2017, si comunica che la richiesta di attivazione dell'approvvigionamento idrico in regime di emergenza è motivato dalla necessità di perfezionare l'attivazione dei dispositivi previsti nel disciplinare di concessione assentita.

Circa i tempi per il perfezionamento e la conseguente attivazione definitiva del prelievo dall'invaso di Piaganini, si fa presente che, a seguito della sottoscrizione da parte dell'Ato 5 Teramano del disciplinare di concessione, la nostra società ha inviato una nota alla Regione Abruzzo chiedendo di valutare la possibilità di modificare il contenuto dell'art. 13 "Delimitazione delle aree di Salvaguardia" modificandone il contenuto.

In particolare, si chiedeva di modificare il sistema di recinzione proposto (3 km. di recinzione a maglie strette di altezza non inferiore a mt. 3) a monte della galleria, in quanto il sistema, impattante dal punto di vista paesaggistico (in zona parco vincolato), non avrebbe assicurato alcuna garanzia sotto l'aspetto della sicurezza.

In alternativa, si proponeva di installare un sistema di video sorveglianza certamente più efficace.

Alla nostra nota non è stato dato riscontro.

Inoltre, come a Voi noto, il progressivo insabbiamento dell'invaso di Piaganini limita fortemente il prelievo di acqua tanto che al momento non è possibile derivare che pochi litri di acqua al secondo.

Di questa circostanza gli uffici regionali sono già a conoscenza tanto che era stato richiesto,

Pag. 1/2



RUZZO RETI S.P.A.
TERAMO

In house providing



Member of CISO Federation

RINA
ISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato



dall'associazione Arco consumatori e condivisa dal SIAN di Teramo, con nota prot. n. 90699/2016 del 4/11/2016, alla regione Abruzzo la costituzione di un tavolo tecnico per affrontare la citata problematica.

Tutto ciò premesso, si ritiene che il periodo minimo necessario per l'attivazione definitiva della presa di Piaganini sin di 18 mesi facendo presente che tale durata è condizionata dalla disponibilità dell'Enel al dragaggio dell'invaso medesimo.

Pertanto, la durata minima per il prelievo da Venaquila non dovrebbe essere inferiore ai 18 mesi continuativi.

Distinti saluti

Il Direttore Tecnico
Ing. Domenico GIAMBUZZI

Pag. 2/2



Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

Teramo 21/06/2017

Prot. n. 318

Al Dipartimento di Prevenzione
U.O. S.I.A.N Teramo
Dott.sa Maddalena Marconi
Servizio Igiene degli Alimenti
e della Nutrizione
sian@aslteramo.it

) Alla Regione Abruzzo
) Direzione LLPP Ciclo Idrico Integrato
e Difesa del Suolo e della Costa,
Protezione Civile Servizio Idrico
dpc024@pec.regione.abruzzo.it
dpc020@pec.regione.abruzzo.it
dpc017@pec.regione.abruzzo.it

Copia conforme all'originale
e conta di n. 2 (due)
pagine.

L'Aquila, il 26/06/2017

IL FUNZIONARIO
Dott. Ing. Silvio SALVI

All'On.le Vice Presidente
della Giunta Regionale d'Abruzzo
Dott. Giovanni Lolli
giovanni.lolli@regione.abruzzo.it

Al Preg.mo Presidente
della Provincia di Teramo
Avv. Renzo Di Sabatino
d.disabatino@provincia.teramo.it

Alla Prefettura di Teramo
protocollo.prefte@pec.interno.it

e, p.c.

Alla Ruzzo Reti S.p.A.
Via Nicola Dati, 16
TERAMO

Oggetto: **Carenza idrica estate 2017.**
Richiesta revoca sospensione cautelativa erogazione idrica.

E.R.S.I.
Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato
C.F. e P. IVA 93093990665
Via Salaria Anco Eol, 27 - 07100 L'AQUILA
P E C : ersi@raccomandata.eu

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. ... 317 ... del 26 GIU. 2017
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Avv. Daniela Valenza*)

Vista la richiesta della società Ruzzo Reti S.p.A. di pari oggetto prot. n. 0017475 del 20/06/2017 e condivisene le motivazioni si aderisce alla richiesta di revoca "della sospensione cautelativa dell'immissione delle acque provenienti dalle captazioni interne ai laboratori dell'INFV".

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Tommaso Di Biasi)



IL DIRETTORE EGATO TERAMANO
(Ing. Pasquale Calvarese)

Firmato digitalmente da

**PASQUALE
CALVARESE**



O = ATO N.5 TERAMANO
C = IT
Data e ora della firma:
21/06/2017 14:21:56



Stampa illeggibile in basso a sinistra.



**RUZZO RETI S.P.A.
TERAMO**

In house providing



Member of CISQ Federation

RINA

ISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato



RUZZO RETI S.P.A.

Titolario 04.03.04 - Verso USC

Prot. n° 0017476

Data Protocollo 20/06/2017



**Dipartimento di Prevenzione
U.O. S.I.A.N. Teramo**
Dott.ssa Maddalena Marconi
Servizio Igiene degli Alimenti
e della Nutrizione
sian@aslteramo.it

**ERSI Ente Regionale Servizio Idrico
Integrato**
ersi@raccomandata.eu
info@pec.ato5teramano.it

Regione Abruzzo
Direzione LLPP Ciclo Idrico Integrato
e Difesa del Suolo e della Costa,
Protezione Civile Servizio Idrico
L'Aquila
dpc024@pec.regione.abruzzo.it
dpc020@pec.regione.abruzzo.it
dpc017@pec.regione.abruzzo.it

**All'On.le Vice Presidente
della Giunta Regionale d'Abruzzo**
Dott. Giovanni Lolli
giovanni.lolli@regione.abruzzo.it

**Preg.mo Presidente della Provincia
di Teramo**
Avv. Renzo Di Sabatino
d.disabatino@provincia.teramo.it

Prefettura di Teramo
protocollo.prefte@pec.interno.it

Oggetto: Carenza idrica estate 2017 . richiesta revoca sospensione cautelativa erogazione idrica

Si comunica che, a causa del mancato utilizzo, dal 09/05/2017, di 90 litri/secondo delle acque provenienti dalle captazioni ubicate all'interno dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, l'approvvigionamento idrico del comprensorio ATO teramano risulta ormai precario.

La riduzione di portata delle acque del Traforo Gran Sasso, quantificabile in circa il 10% , unitamente alla crescita dei consumi dovuti alla presenza turistica, genera una grave carenza idrica che, se non adeguatamente tamponata, risulterà insostenibile per la popolazione.

In questi giorni inoltre, l'aumento delle temperature ha fatto lievitare i consumi ed ha accentuato il deficit idrico già in atto facendo emergere i primi disagi ai cittadini ed all'economia del territorio.

Tra l'altro, il mancato utilizzo delle acque del Gran Sasso comporterà, a breve, la necessità di dover far ricorso a prolungate ed inaccettabili sospensioni del servizio idrico con turnazioni continue su tutto il territorio.

Società a capitale interamente pubblico sottoposta al controllo analogo dell'ATO N. 5 TE
Azienda Certificata UNI EN ISO 9001:2008 N. 30948/14/S
Via Nicola Dati, 18 - 64100 Teramo - Tel. 0861.3101 Fax 0861.243058 - C.F. P. IVA 01522960671
Posta certificata: protocollo@ruzzocert.it

Considerato che, nel rispetto delle indicazioni impartite dall'I.S.S. e dal SIAN di Teramo, il controllo rafforzato sul tali acque *non è stato mai sospeso* e che i parametri chimico fisici delle acque *hanno sempre rispettato* i valori normativi,

con la presente, al fine di evitare l'insorgere di gravi problemi igienico sanitari nella popolazione con riflessi negativi anche sull'economia del territorio provinciale e regionale,

si chiede la revoca della sospensione cautelativa dell'immissione delle acque provenienti dalle captazioni interne ai laboratori dell'INFN.

Inoltre, si chiede un sollecito riscontro alla nostra nota del 30/05/2017 prot. 15621 inoltrata all'ATO 5 Teramano e per conoscenza alla Regione Abruzzo, circa la richiesta di dichiarazione di emergenza idrica, ai sensi dell'art 12 comma 1 lettera a) del Dlgs n. 31/2001 per autorizzare la derivazione da Venaquila delle acque da potabilizzare nell'impianto di Montorio al Vomano.

Distinti saluti

Il Direttore Tecnico
Ing Domenico Giambuzzi





Teramo, li 17/05/2017

Prot. n. 574

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Regionale DPC 024
Servizio Gestione delle Acque
Portici S. Bernardino, 25
L'AQUILA

e, p.c. Alla Ruzzo Reti S.p.A.
Via Nicola Dati, 16
TERAMO

" Al Dipartimento di Prevenzione
U.O. S.I.A.N.
Dott.ssa Maria Maddalena Marconi
TERAMO

Oggetto: **Richiesta di autorizzazione Derivazione dell'opera di Presa di Venaquila per uso idropotabile ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 31 del 03/2001.**

Vista la richiesta della società Ruzzo Reti S.p.A. di pari oggetto prot. n. 0014236 del 16/05/2017, e condivise le motivazioni di integrazione delle attuali portate sorgentizie poste a base della richiesta medesima, con la presente si fa istanza, ai fini dell'attivazione delle procedure di cui all'art. 12, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 31/2001, per il prelievo ad uso idropotabile dall'opera di presa di Venaquila.

Distinti saluti.

Copia conforme all'originale
e conta di n. 2 (due)
pagine.

L'Aquila, li 26/06/2017
IL FUNZIONARIO
Dott. Ing. Silverio SALVI

IL DIRETTORE
(Ing. Pasquale Cantarese)



ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 317 del 26 GIU. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

E.R.S.I.
Ente Regionale Servizio Idrico - Sede Operativa Ambito Teramano
C.F. e P. IVA 92024010877
Via Roma, 49 - 64100 TERAMO
Tel. 0861/417503 - 417523 - Fax 0861/359925
e-mail: info@ato5teramo.it P.E.C.: info@pec.ato5teramo.it



RUZZO RETI S.P.A.
TERAMO
In house providing



Member of CISQ Federation

RINA

ISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato



data

NS Rif.

VS Rif. Titolare: 04.04.01 - Verso, Usc

Prot. n° 0014236

Data Protocollo: 16/05/2017

0014236

Oggetto **Richiesta Autorizzazione Derivazione dell'opera di Presa di Venaquila per uso idro-potabile ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a del D. Lgs. n. 31 del 03/2001**

Spett.le
ERSI Ente Regionale
Servizio Idrico Integrato
ATO 5 TERAMANO
Pec: info@pcc.ato5teramo.it

e p. c. Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione lavori Pubblici
Gestione delle acque - L'Aquila
gestioneacque.llpp@pec.regione.abruzzo.it
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Ente d'Ambito Territoriale
Ottimale Teramano n. 5

16 MAG. 2017

573

Spett.le
Dipartimento di Prevenzione
U.O. S.I.A.N. - TERAMO
Dr. Maria Maddalena Marconi
Pec: sian@pec.aslteramo.it

La presente nota è inoltrata quale formale richiesta di autorizzazione alla derivazione dall'opera di presa di Venaquila in comune di Montorio al Vomano per uso idropotabile ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a del Dlgs 31/del 03/2001.

Premesso

- che l'impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano fu realizzato alla fine degli anni '90 ;
- che lo stesso è alimentato dalle acque derivate dallo schema idrico teramano dell'ENEL che raccoglie, attraverso canali di gronda, le acque superficiali del bacino idrografico del Vomano e del Tordino;

Pag. 1/2

Società a capitale interamente pubblico sottoposta al controllo analogo dell'ATO N. 5 TE

Azienda Certificata UNI EN ISO 9001:2008 N. 30948/14/S

Via Nicola Dall' 18 - 64100 Teramo - Tel. 0861.3101 Fax 0861.243058 - C.F. P. IVA 01522960871

Posta certificata: protocollo@ruzzocert.it



RUZZO RETI S.P.A.
TERAMO

In house providing



Member of CISQ Federation

RINA

ISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato



- che il bilancio idrico dell'acquedotto del Ruzzo, senza il potabilizzatore, in questo periodo dell'anno è generalmente positivo (ad oggi si registra seppur per un breve periodo un esubero di circa 200 l/s);
- che per tale motivo la manutenzione programmata viene effettuata generalmente in questo periodo dell'anno;
- che, da quanto accaduto nei giorni passati, è emersa la necessità di poter disporre dell'impianto in tempi brevi, senza dover tuttavia attendere la prescritta autorizzazione alla derivazione (ritenuta fino ad oggi dall'autorità sanitaria vincolante per il rilascio del proprio nulla osta all'uso delle acque);

Considerato che, come a voi noto, non sempre le condizioni del "sistema" di potabilizzazione permettono all'impianto di assicurare l'indispensabile continuità dell'erogazione idrica agli utenti, per esempio non è possibile derivare acqua durante le manutenzioni agli impianti dell'ENEL, in caso di elevata torbidità delle acque in ingresso al potabilizzatore, cosa che si verifica puntualmente e per diverse ore/giorni in concomitanza di condizioni metereologiche avverse, per la mancanza di adeguati serbatoi di compenso nonché per il grado di vulnerabilità intrinseco delle acque superficiali, ecc.

Ciò premesso e considerato si chiede che vengano attivate le procedure ai sensi dell'art.12 comma 1 lettera a del D.Lgs 31/2001, per autorizzare il prelievo, solo in caso di necessità ed in emergenza idrica, dall'opera di presa di Venaquila in comune di Montorio al Vomano, sine die, per un quantitativo pari a 900 l/s così da poter mantenere anche se al minimo, l'impianto sempre attivo.

Distinti saluti

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Domenico Giambuzzi

Pag. 2/2